



Comune di Padova



C.d.Q.1

**“Il seme proviene dalla pianta che non vedi più,
e porta in sé quella che ancora non vedi”
(proverbio indiano)**

Fabio Bertapelle

SEMI DI GIUSTIZIA

I semi come bene comune



INCONTRO PUBBLICO

giovedì 24 febbraio 2011, ore 18.30

Padova, Sala Caduti di Nassiriya
(sotto il Volto dell’Orologio, Piazza Capitaniato)

Ingresso libero.



Il seme è l'immagine della povertà perché vive di aria, sole e acqua, è il segno **del tempo** perché ci proietta dal passato al futuro ma è anche il segno di una profonda **ingiustizia, perché pur essendo elemento principe della nostra alimentazione il suo valore di mercato è irrisorio. Semi di giustizia** evidenzia l'importanza del seme sotto diversi punti di vista.

Il seme è trasmissione di una storia: l'esperienza di generazioni di contadini in tutto il mondo che, con sapiente attenzione nel corso dei secoli, hanno selezionato i semi più adatti al loro ambiente di vita e lavoro ed hanno proiettato questo patrimonio prezioso alla nostra generazione. Ma è anche un potente **strumento di solidarietà**: portare i semi direttamente in tavola, senza passare per la trasformazione alimentare, può essere l'inizio di un vero e proprio **"rinascimento agroalimentare"**.

Fabio Bertapelle ha quasi cinquant'anni e si definisce un "agronomo pentito": ha lavorato come agronomo solo nei primi anni dopo il conseguimento della Laurea, alla fine degli anni Ottanta. Dopo una grave malattia ha riscoperto l'interesse per l'agricoltura e l'alimentazione. Ha fondato un Centro di studio e di documentazione su agricoltura ed alimentazione nel paesino della pianura veneta in cui vive e, gratuitamente, fornisce consulenza sulla qualità del cibo a chiunque sia seriamente intenzionato a riesaminare con coscienza la propria alimentazione.

L'incontro, che avrà le caratteristiche di seminario informativo, rientra nelle attività del progetto **Solidarietà a km.0**, con cui ACS propone un **percorso di approfondimento sull'agricoltura sostenibile come mezzo per la salvaguardia ambientale e strumento di coesione sociale**. Le attività di progetto approfondiscono l'analisi delle tematiche della **salvaguardia ambientale** e dello **sviluppo sostenibile** attraverso la diffusione di una **metodologia e di una cultura di pace e nonviolenza** per il confronto interculturale e la solidarietà tra i popoli, l'informazione e formazione alla pace ed alla gestione nonviolenta dei conflitti – internazionali, locali, politico-economici, sociali, ambientali – l'informazione sui **fenomeni migratori**, le loro cause (con particolare attenzione ai conflitti armati ed ambientali) ed i loro effetti nei territori di approdo, con riguardo ai conflitti sociali a questi associati ed agli effetti sul mercato del lavoro.

Si ringrazia la casa editrice EMI.

Progetto realizzato con il contributo della Regione del Veneto.